

Roma, 8 febbraio 2017

INCONTRO ADS

Il giorno 7 febbraio 2017 presso lo Uir di Roma si è tenuto il previsto incontro tra l'azienda ADS e le OO.SS. Slc-CGIL, Fistel-Cisl, Uilcom-UIL e le rispettive Rsu/RSA.

Durante l'incontro il D.G. di ADS ha presentato il piano di risanamento 2017-2018 nel quale si evidenzia che il fatturato 2015 è di 70 milioni di euro mentre quello del 2016 è di 62 milioni di euro, quindi con un decremento di circa 8 milioni di euro.

Il business aziendale è focalizzato sulle Telco, ma il 2016 evidenzia un aumento significativo del fatturato in ambito bancario e di trasporti.

L'azienda ritiene necessario il ricorso alla Cigs a seguito del calo importante di volumi su Vodafone del 70% e su Ericsson del 30%, e dell'impatto derivante dalla fusione Wind-H3G.

Inoltre sono state avviate una serie di azioni tese a comprimere i costi aziendali.

Rispetto all'ultimo incontro del 17 gennaio 2017 vi sono state novità riguardanti l'assetto societario dell'azienda con l'uscita di un componente del Cda.

ADS intende fare ricorso alla Cigs con le seguenti percentuali di cassa integrazione:

- ICT media del 20%
- Direzione Generale media del 30%
- Network Operation potrebbe subire un fermo importante di circa 180 lavoratori a zero ore.

Infine l'azienda non si rende disponibile all' anticipo della cassa integrazione.

La Fistel Cisl si è detta preoccupata per le situazioni legate all'assetto societario che contribuiscono a rendere incerto il futuro aziendale e dei lavoratori di ADS.

Inoltre, l'impatto derivante dal mancato anticipo della Cigs ha risvolti sociali importanti sui lavoratori, e va trovata una soluzione in grado di compensare tale perdita.

Infine la Fistel CISL ha chiesto la riduzione dei numeri relativi ai lavoratori impattati dalla Cigs e la tenuta dell'intero perimetro occupazionale compresi i lavoratori con contratto a tempo determinato.

L'aggiornamento è previsto per il giorno 9 febbraio 2017 presso il Ministero del Lavoro.

La Segreteria Nazionale

FISTeL CISL